

INVIATI A RINNOVARE IL MONDO

Canto introduzione

Cel. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen

Guida **Inviati a rinnovare il mondo** è lo slogan della Giornata Missionaria dei ragazzi di oggi, un tema che si collega a quello scelto per il Mese Missionario Straordinario: *Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo*. Nella solennità dell'Epifania celebriamo la manifestazione di Gesù all'intera umanità e questa festa ci aiuta a capire che Gesù è il Signore di tutte le genti. Genti che sono rappresentate dai Magi, sapienti che vengono da lontano, aperti ad incontrare Gesù anche se non lo conoscono ancora.

Lettura dal Vangelo secondo Matteo (2, 1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: *Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo.*

Guida Cosa rappresentano questi Magi? Non conoscono Gesù, non sanno cosa li attende, ma sono disposti a mettersi in viaggio confidando in una stella, che hanno riconosciuto come un segno della presenza di Dio. Il loro comportamento ci fa capire che possiamo seguire la strada di Gesù, che possiamo metterci in cammino, che possiamo fidarci dei suoi segni e del suo amore. Segni che spesso sono testimoniati da uomini e donne che, come i missionari, sono partiti per mettersi a disposizione ogni giorno, per rinnovare il mondo con il loro servizio.

Testimonianza di p. Claudio Zendron, missionario in Ecuador

Soprattutto questo ultimo anno è stato molto impegnativo e dedicato alla ricostruzione di case e centri religiosi, chiesette e aule che, con il terremoto dell'anno scorso, sono cadute o hanno dovuto essere ricostruite. La vita deve continuare e devo riconoscere che non è mancata la speranza in mezzo a tanta tragedia. Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo iniziato la ricostruzione. La solidarietà di tante persone e l'impegno della gente del posto ha fatto sì che si potessero compiere tanti miracoli ed aiutare tanta gente. Nella nostra vita cristiana e missionaria dobbiamo sforzarci di essere dono, perché è l'unica cosa che rimane alla fine della vita.

Rag. Quante volte ci accontentiamo del nostro piccolo mondo, quante volte preferiamo non vedere la stella, tenendo gli occhi bassi e occupandoci solo delle nostre cose.

Aiutaci Gesù ad alzare lo sguardo, a riconoscere i tuoi segni e a sforzarci di capire cosa possiamo fare per portare il tuo amore tra i nostri fratelli, vicini e lontani.

Canto

Guida Per rinnovare il mondo è importante conoscerlo, frequentarlo, viverlo. È necessario sporcarsi le mani, incontrare e ascoltare le persone, fare un pezzo di strada assieme, raccontarsi qualcosa, dare una mano a qualcuno... Così facendo troveremo il modo per fare il nostro pezzetto e – come diceva il fondatore degli scout, lord Baden Powell – *lasciare il mondo un po' meglio di come l'abbiamo trovato.*

Lettura dal libro del profeta Isaia (60, 1-6)

Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti.

Guida Quanta ricchezza c'è nell'umanità! E quanta gioia nel vedere il bene che c'è nel mondo.

Questo vuole il Signore, costruire una comunità che cammini nella sua luce, nei suoi insegnamenti, sapendo che l'amore non può che portare amore, superando divisioni, invidie, rancori e conflitti.

Riflessione di don Costantino Malcotti, missionario in Tchad:

La società ha un enorme bisogno di persone che diffondano idee di solidarietà, accoglienza, fraternità, unità, non violenza, giustizia, perdono, e lo facciano con amore disinteressato. I cambiamenti partono dalle idee: non sono i fatti a formare la mentalità corrente, ma le idee che provocano i fatti. Per questo diffondere il Vangelo è un'opera altamente rivoluzionaria. Lasciamoci meravigliare della straordinaria forza dell'ordinario annuncio del Vangelo.

Rag. È tanto facile criticare ed essere invidiosi, parlare male di qualcuno o di qualcosa.

Poche volte sappiamo gioire dei successi altrui, della bellezza del creato, delle cose belle che viviamo ogni giorno.

Aiutaci Signore a vivere in pienezza e con gioia il nostro tempo, apprezzando chi vive vicino a noi e avendo un pensiero per chi è invece lontano, in particolare per le persone più deboli e fragili e per i ragazzi come noi che sono in difficoltà.

Canto

Guida Chi conosce ama. È l'esperienza di tante famiglie, di tante comunità e di tanti volontari che si mettono a disposizione per aiutare le persone in difficoltà, sia sul nostro territorio che in giro per il mondo. L'incontro con l'altro diventa il mezzo migliore per amare qualcuno, per non dimenticarlo, per scambiare con lui pezzi di storia e di vita e capire tante cose. Apprezzandosi e conoscendosi, si diventa migliori e si fa migliore il mondo.

Lettura dal Salmo 71

*Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.*

Guida Testimoniare il Vangelo nell'incontro con gli altri, nel servizio, nelle relazioni quotidiane, negli eventi più faticosi come in quelli più gioiosi. Con un'attenzione particolare per i deboli e i miseri (di qualsiasi tipo). In questo modo possiamo costruire una condivisione che ci aiuta a non sentirci più belli o più bravi degli altri ma come gli altri, così da poter donare ma anche di ricevere tanto.

Testimonianza di Manuela, volontaria con i rifugiati

Un giorno Samba, giovane del Gambia accolto come rifugiato in un paese del Trentino, disse a Manuela, che come volontaria si occupava di quel gruppo di giovani: *Si sposa mia sorella. Noi non abbiamo più né padre né madre. Io non posso andare in Gambia per accompagnarla al matrimonio, non ho soldi né documenti. Potresti andare tu alla cerimonia? Tu sei come una madre per me, lo sarai anche per mia sorella.* Manuela ricorda: *Mi sembrava una supplica più che una richiesta; mi sentii confusa e smarrita all'idea di diventare la madre di una giovane sposa gambiana. Poi non avrei saputo come comportarmi e mi si accapponava la pelle all'idea di ammalarmi o trovarmi nel mirino del terrorismo internazionale, dovevo pensare alla mia famiglia, non potevo rischiare.* Alla fine Manuela decide di partire per il Gambia con il marito, la figlia e un'amica. La comunità in cui si celebra il rito è musulmana, una grande festa di famiglia, molto curata. La presenza di Manuela è consolante per la sorella di Samba, è il segno che lui è lontano ma che è amato e a sua volta continua ad amare la sua famiglia. *Abbiamo sperimentato l'amore e la fratellanza - dice al ritorno Manuela - abbiamo conosciuto semplicità, modestia e la dignità di un popolo, ma soprattutto, abbiamo compreso cosa significa amarsi gli uni gli altri come Dio ci ha amati.*

Rag. Troppe volte siamo fermi ai nostri pregiudizi, alle nostre certezze, non sempre fondate sulla realtà.

Aiutaci Gesù a superare queste barriere, a uscire verso il mondo, a capire quanto possiamo essere di aiuto per gli altri, in modo disinteressato e sincero.

Canto

Guida Oggi celebriamo la Giornata Missionaria dei ragazzi, tutti i bambini e i ragazzi sono chiamati, nella preghiera e nelle azioni concrete, a sostenere i loro coetanei che abitano in terre lontane. Per questo verranno raccolti i salvadanai, come segno di vicinanza a quanti nel mondo hanno bisogno del nostro sostegno e della nostra attenzione.

Preghiera finale

Insegnami l'Amore!

Signore, insegnami a non parlare
come un bronzo risonante
o un cembalo squillante,
ma con Amore.

Rendimi capace di comprendere
e dammi la fede che muove le montagne,
ma con l'Amore.

Insegnami quell'amore che è sempre paziente
e sempre gentile;

mai geloso, presuntuoso, egoista o permaloso;
l'amore che prova gioia nella verità,
sempre pronto a perdonare,
a credere, a sperare e a sopportare.

Infine, quando tutte le cose finite
si dissolveranno
e tutto sarà chiaro,

che io possa essere stato il debole ma costante
riflesso del tuo amore perfetto.

(Santa Teresa di Calcutta)

Padre nostro

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Cel. Saluto finale e benedizione

Canto finale